



## Partecipazione

**LAURA LIGRESTI** Libreria del mondo offeso, Milano. **Cliente tipo:** «Bellissimo». **Autore di culto:** Antonio Lobo Antunes (imperdibile: "Spiegazione degli uccelli").

**La lettura è solitudine o partecipazione?** È la preparazione di una relazione. Perché chi legge vuole incontrare e conoscere altri e altro da sé.

**Un esempio di partecipazione possibile?** Le librerie, è chiaro! Perché sono presidi culturali dove nasce facilmente la voglia di discutere, la coesione. Tra i tanti incontri che ho organizzato ne ricordo uno speciale, con Antonio Tabucchi, un uomo capace di unire generosità, curiosità, gioco. Persone così hanno il dono di coinvolgere.

**È così anche dopo l'arrivo degli ebook?** I libri digitali sono strumenti utili, ma mi convincono meno quando escludono l'elemento umano, l'incontro. Secondo me comperando online si è troppo condizionati dai media, si è meno liberi. Il bello del mio rapporto con i clienti è che si parla, ci si confronta, anche senza mai essersi visti prima; nascono rapporti veri, non virtuali.

**Un fatto cui non avrebbe mai voluto assistere?** Le violenze al G8 di Genova nel 2001, il crollo delle torri gemelle, la crisi di valori di oggi.

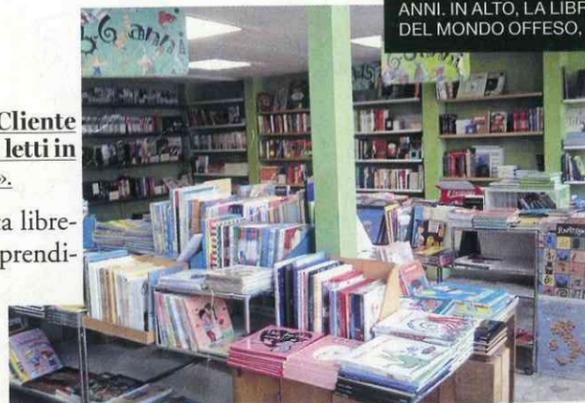
**È più importante vincere o partecipare?** L'unica cosa davvero importante nella vita è fare parte. Per il resto la storia la fanno i vinti, gli offesi. Lo diceva Elio Vittorini in *Uomini e no*, e alle sue parole, al mondo offeso che non trova voce, ho voluto intitolare questa libreria.

**Partecipare è una ricetta anticrisi?** Condividere lo è, e serve in tutte le crisi in cui ci si imbatte nella vita.

## Libertà

**ANNA PAROLA** Libreria dei ragazzi, Torino. **Cliente ideale:** da 0 a 6 anni («sono i più entusiasti»). **Libri letti in un anno:** «10 per me, 200 da consigliare ai ragazzi».

**Il suo primo gesto di libertà?** Comperare questa libreria. Ci lavoravo da tanto: acquistarla e fare l'imprenditrice è stato un modo per trovare me stessa.



SOTTO, LA LIBRERIA DEI RAGAZZI, A TORINO, PER LETTORI DA 0 A 15 ANNI. IN ALTO, LA LIBRERIA DEL MONDO OFFESO, A MILANO.

**Le nuove libertà dei nativi digitali?** L'interazione rapida. E poi rivivere nelle app le storie lette nei libri.

**E quella che non hanno più?** La possibilità di annoiarsi e fantasticare.

**Una che non negherebbe mai?** Ai miei baby clienti, quella di toccare e sfogliare tutti i libri che vogliono.

**A che età si impara la libertà?** Anche da piccolissimi, quando ti regalano libri di stoffa o di gomma che ti limitano a mordere. Intanto entrano nella tua vita, e quando poi li leggi capisci che ti insegnano a scegliere.

**Un libro per sentirla sulla pelle?** Un pop-up, *Il teatro di Rebecca*: giri le pagine, le immagini vengono su e la fantasia vola. I piccoli (e i genitori) ne vanno pazzi.

**Un personaggio dell'infanzia dalla libertà contagiosa?** Pippi Calzelunghe: un evergreen.

**La libertà che gli adulti si dimenticano di insegnare?** Quella della fantasia. Quando comincia la scuola, i genitori smettono di leggere ad alta voce ai loro figli, così i bambini abbinano la lettura solo ai libri di testo, e a sei anni già non ne vogliono più sapere.

## Piacere

**GINA FORGIA** Libreria Volare, Pinerolo (To). **Autori di culto:** le donne. **Luogo del cuore:** la biblioteca di Alvar Aalto a Rovaniemi. **Libri letti in un anno:** tra 60 e 70.

**Il peggior dispiacere in tempi di crisi?** Vedere libri venduti a 99 centesimi. Un'opera dell'intelletto non può valere come una bustina di mentine. Dietro c'è l'intuizione di un autore. Uno tira fuori una moneta, paga e non pensa che dietro c'è un lavoro che merita attenzione.

**Il picco del piacere per un bibliofilo?** Per me che i libri li vendo anche, la giornata è costellata di momenti di piacere. Vivere in mezzo alle parole mi completa. C'è una frase di Primo Levi che lo spiega bene. Amare il proprio lavoro, dice, «costituisce la miglior approssimazione concreta alla felicità sulla terra». Verissimo. >>



**Le piace di più un libro comprato su Amazon o uno trovato al supermarket?** L'importante è che qualcuno lo comperi. Quella è già una conquista.

**Il piacere della lettura spiegato a un bambino?** Non bisogna spiegarlielo. Serve di più leggergli ogni tanto qualcosa che amiamo, anche poche righe, non importa se è roba per adulti. È trasmettere idee ciò che conta.

**Due piaceri che vanno insieme?** La buona cucina e il cibo per la mente. Nella nostra libreria c'è anche un piccolo ristorante, nell'angolo della poesia. E i clienti sanno che se vogliono possono portarsi i libri a tavola.

## Ricerca

**DANIELA BONANZINGA** Libreria Bonanzinga, Messina. **Clienti ideali:** «Quelli che non ho ancora». **Libro più venduto:** «La lunga vita di Marianna Ucrìa» di Dacia Maraini.

**L'autore più ricercato dagli italiani?** Camilleri.

**E il libro più ricercato dalle donne?** Nel mio negozio è un saggio, *Donne che amano troppo* di Robin Norwood. Parla di quelle, tante, che non sanno liberarsi dei partner inadeguati.

**Una ricerca da non mollare mai?** Quella che aiuta a superare i propri limiti.

**Come si cerca un cliente?** Un cliente non si cerca, si trova. La prima regola: chi vende libri non deve bluffare mai. Deve conoscere i titoli che consiglia e consigliare solo quelli in cui crede. Tenendo a mente che qualsiasi-

### 8 TITOLI PER UNA BIBLIOTECA LE BOOKSELLER CONSIGLIANO



PERCHÉ SENZA PASSATO NON C'È FUTURO: **L'APOCALISSE È UN LIETO FINE** ERMANNO OLMI (RIZZOLI).



PER PIACER TUTT MRS SKE ELIZ VON (BOL BOR



PERCHÉ PER CERTE COSE CI VUOLE PASSIONE: **GIUSTIZIA E BELLEZZA** LUIGI ZOJA (BOLLATI BORINGHERI).



PER (COM GIOC LA L DI ES SE S SON JAN (LAP

REPLAY

